

Illustrissimo e nobile Signore!

Le sono compatriota D. V. S. E antico allievo
nella botanica, ed il pensiero che le sommità scienti-
fiche facilmente soccorrono nella scienza coloro che ne
abbisognano, mi rende ardito di indirizzarle la pre-
sente.

Nel Ginnasio di Spalato presso il quale io
insegno Botanica alto si fa sentire il bisogno di un
opera qual si è quella stampata da V. S. e che tanto
onora la nostra comune patria. Essa cala più qui-
vare la gioventù nostra nella conoscenza delle piante
di cui Dalmazia si abbellisce. Per ben tre volte ri-

cai al governo i mezzi necessari per provvederla, ma
nel mentre non disconosceva l'utilità, mi negava l'acqui-
sto per mancanza di mezzi - Conoscendo l'amore che V. S.
porta alla scienza ed alla patria, mi profersi media-
tore presso V. S. onde ottenere all'Istituto Ginnasiale
di Spalato il dono di una copia della Flora Dalmata
col relativo supplemento -

Spero che lo scapolo per il quale scrivo la presente
mi varrà di scusa appresso V. S. In io sempre conobbi
gelosa di ciò che Dalmato si appella, e pronta a soccor-
rere coloro che tentano i primi passi nella scienza.

Vaglia V. S. accettare anticipati i ringrazia-
menti di tutto il corpo insegnante di questo Ginnasio,
nel mentre io particolarmente colgo di questa occasione
per protestarle i sentimenti di profonda stima, e

Della più alta considerazione, coi quali ho l'onore di firmi

D. V. S.

Spalato 15. Aprile 1873.

Devotissimo servitore

D^{re} Benvenuto de Lindro.